

Centro d'eccellenza Il regno di VisLab: «casa» ecosostenibile e all'avanguardia

Uffici, sale riunioni, garage e laboratori
Sindaco e rettore al taglio del nastro
Broggi: «Come gli edifici della Silicon Valley»

VITTORIO ROTOLO

■ Alle spalle ha una grande multinazionale, la statunitense Ambarella, leader nello sviluppo di sistemi di compressione e di elaborazione immagini, che l'ha acquisito nel 2015. Ma VisLab, nato negli anni Novanta come laboratorio e diventato in seguito spin-off universitario, mantiene intatta la sua propensione alla ricerca, nel campo della robotica veicolare, e il legame con Parma. Un legame esaltato dall'inaugurazione della nuova sede al Campus, concepita su tre livelli e 1.000 metri quadrati di superficie. Realizzato con le tecniche di fabbricazione all'avanguardia, ispirate ai più innovativi criteri di sostenibilità e di efficientamento energetico, l'edificio ospita uffici, sale riunioni, garage e laboratori, nei quali vengono messi a punto i prototipi e le tecnologie funzionali alle «auto del futuro». «Sono spazi moderni che, sul piano della progettazione e

del gusto estetico, riprendono i modelli degli edifici presenti nella Silicon Valley» spiega Alberto Broggi, general manager di VisLab, accanto a Fermi Wang, Ceo di Ambarella. «Nel quartier generale di Parma, dove ci occupiamo in particolare dello sviluppo di algoritmi di visione, da applicare ai veicoli intelligenti, operano una cinquantina di persone. Ma - annuncia Broggi - da qui ai prossimi mesi, il gruppo di lavoro sarà ampliato a sessanta unità, in linea con quelle che sono le esigenze di crescita. Attualmente stiamo concentrando i nostri sforzi sulla realizzazione di un chip di ultimissima generazione che consentirà di elaborare, in tempo reale, le immagini su tutta la vettura. Lavoriamo in stretta sinergia con gli altri laboratori Ambarella/VisLab: a Santa Clara, in California, ed in Taiwan».

All'inaugurazione del nuovo edificio di VisLab hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Parma, Federico Pizzarotti,

e l'assessore regionale alle Attività produttive, Palma Costi. Con loro pure, il rettore dell'Università di Parma, Paolo Andrei, e l'ingegner Gian Paolo Dallara, fondatore dell'omonima casa automobilistica. «Con l'acquisizione da parte di Ambarella, credo che VisLab abbia fatto un enorme salto di qualità, sul piano delle prospettive di sviluppo» ha sottolineato Andrei. «Il fatto che il cuore dell'attività sia rimasto a Parma - ha aggiunto - darà un notevole impulso alla ricerca ed alla didattica, valorizzando ulteriormente l'immenso patrimonio di competenze acquisite nel tempo e portate avanti grazie proprio all'ottimo lavoro svolto dal professor Broggi e dal suo team».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TAGLIO DEL NASTRO
A fianco da sinistra
Andrei, Broggi, Pizzarotti
Costi e Wang. Qui sotto
la nuova sede
Broggi e Dalla

